

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO



PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Lavori di "Riqualificazione del sistema degli spazi aperti di Donigala Fenughedu" - Comune di Oristano (OR)

CUP: H11B21000440001



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

progettisti:

Dott. Ing. Manuele Marotto - Capogruppo

Dott. Arch. Anna Maddalena Pattitoni

Dott. Geo. Pietro Masia

Arch. Stefano Zugno Brunetti



 Studio di Ingegneria e Architettura

Corso Matteotti n°29 Tempio Pausania email: architettopattitoni@gmail.com - studioingmarotto@gmail.com

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Stefania Melis

elaborato

scala

tavola

Progetto

Relazione tecnico - illustrativa

All. A

Data

Giugno 2023

PREMESSA

Il Comune di Oristano nell'ambito del Procedura per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori per l'intervento di "Riqualificazione del sistema degli spazi aperti di Donigala Fenughedu" - CUP: H11B21000440001 - CIG: 9492899C10 invitava l'Ing. Manuele Marotto, in qualità di capogruppo del RTP formato con l'Arch. Anna Maddalena Pattitoni, il Geol. Pietro Masia e l' Arch. Stefano Zugno Brunetti, a presentare apposita offerta per l'Affidamento dell'incarico ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) L. 120/2020. Con determinazione n°129 del 09.02.2023 l'incarico veniva aggiudicato al RTP Ing. Manuele Marotto - Arch. Anna Maddalena Pattitoni - Geol. Pietro Masia - Arch. Stefano Zugno Brunetti.

Dopo i sopralluoghi preliminari effettuati ed i relativi rilievi planoaltimetrici, analizzando le priorità e le somme a disposizione, si procedeva in accordo con il R.U.P. ad individuare un prospetto degli interventi prioritari, considerato che in particolare il progetto preliminare dell'area "Is Arxioas" presenta notevoli criticità in ragione di una approvazione datata 2017 che nell'attualità determina scostamenti relativamente alla dotazione finanziaria.

In particolare la rimodulazione del progetto preliminare concordata nella riunione tecnica in data 23/05/2023, prevede la riqualificazione del sistema degli spazi aperti al pubblico della frazione di Donigala - Fenughedu, restituendo alla comunità luoghi di incontro e scambio che, rigenerati dal punto di vista fisico, siano in grado di attivare nuovi usi.

Gli spazi pubblici interessati sono:

- Giardini Madre Beniamina Piredda;
- Area del vecchio campo sportivo, Is Arxioas;
- Piazza Chiesa;

Veniva pertanto redatto il progetto definitivo/esecutivo oggetto della presente relazione composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI

Tav. 01)	Inquadramento Territoriale	scala varie;
Tav. 02)	Stato di Fatto – Planimetria generale	
	Piazza Chiesa – Giardini Madre Beniamina Piredda	scala 1.200;

Tav. 03)	Stato di Fatto – Planimetria generale Piano quotato - Sezioni A,B,C,D - Parco Arxioas	scala 1.200;
Tav. 04)	Progetto – Planimetria generale Piazza Chiesa – Giardini Madre Beniamina Piredda	scala 1.100;
Tav. 05)	Progetto – Planimetria generale - Sezioni A,C Parco Arxioas	scala 1.200;
Tav. 05.1)	Progetto - Sezioni A,C - Parco Arxioas	scala 1.50;
Tav. 06)	Progetto – Particolari costruttivi – Parco Arxioas	scala varie;
Tav. 07)	Progetto – Impianto irrigazione – Parco Arxioas	scala 1.200;
Tav. 08)	Progetto – Impianto illuminazione – Parco Arxioas	scala 1.200;
Tav. 09)	Progetto – Demolizioni costruzioni – Parco Arxioas	scala 1.200;
Tav. 10)	Progetto – Demolizioni Piazza Chiesa – Giardini Madre Beniamina Piredda	scala 1.200;
Tav. 10.1)	Progetto – Costruzioni Piazza Chiesa – Giardini Madre Beniamina Piredda	scala 1.200;

ALLEGATI

- All. A) Relazione tecnico - illustrativa;
- All. A.1) Relazione paesaggistica;
- All. A.2) Relazione impianto irrigazione;
- All. A.3) Relazione illuminotecnica;
- All. A.4) Relazione geologica;
- All. B) Quadro economico;
- All. C) Cronoprogramma;
- All. D) Computo metrico estimativo;
- All. E) Elenco dei prezzi unitari;
- All. F) Analisi prezzi unitari;
- All. G) Quadro Incidenza della Manodopera;
- All. H) Capitolato speciale d'appalto;
- All. I) Piano di sicurezza e coordinamento;
- All. L) Piano di Manutenzione.

Introduzione

Questa relazione è stata organizzata in modo da affrontare dapprima l'esposizione delle caratteristiche generali dell'opera e successivamente, attraverso sintetici capitoli monotematici, la descrizione di tutti gli interventi in progetto, la ragione degli stessi, nonché la motivazione di ogni scelta operata.

Norme generali di riferimento

- D.Lgs. 50/2016 "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- il D.P.R. 207/10 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016;
- D.Lgs. 81/2008 "Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs. n. 152/2006, "Norme in materia ambientale";
- D.M. 14/01/2008, "Norme tecniche per le costruzioni";
- D.Lgs. 380/2001 "Testo Unico dell'Edilizia";
- D.P.R. 327/2001 "Testo Unico delle Espropriazioni per Pubblica Utilità";
- D.M. 11/03/1988: "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- D.P.R. 357/1997 "Regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CE";
- Direttiva 2006/42/CE "Direttiva Macchine";
- Norme "UNI EN" sulle tubazioni, apparecchiature idrauliche e componenti (chiusini, etc.);
- D.G.R. 24/23 del 23.04.2008 "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica" della Regione Autonoma della Sardegna";

- Piano Paesaggistico Regionale;
- Piano Urbanistico Comunale o strumento urbanistico comunale vigente;
- "Linee guida per l'istruttoria dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi di opere pubbliche del Servizio Idrico Integrato" emanate dall'Autorità d'Ambito della Sardegna.
- D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 – Attuazione della direttiva 89/686/CEE, in materia di ravvicinamento della legislazione degli Stati membri relativa ai dispositivi di protezione individuale (decreto che riporta i requisiti essenziali di sicurezza DPI e le procedure per l'apposizione del marchio di conformità CE);
- Gli impianti devono essere realizzati secondo la regola dell'arte - Legge n. 186/68 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari e installazione di impianti elettrici ed elettronici. Tutti i componenti elettrici utilizzati devono essere preferibilmente muniti di marchi IMQ o di altri marchi di conformità alle norme di uno dei paesi della Comunità Economica Europea e rispettare la Direttiva B.T. D.Lgs 626/96. In assenza di marchio (o di attestato/relazione di conformità rilasciata da un organismo autorizzato ai sensi dell'art. 7 della L. 791/77), i componenti devono essere dichiarati conformi alle rispettive norme dal costruttore. La conformità di un componente elettrico alla relativa norma può anche essere dichiarata in catalogo;

Le caratteristiche degli impianti, nonché dei loro componenti, devono rispondere:

- Alle prescrizioni delle autorità locali
- Alle disposizioni di legge e delle norme CEI ed in particolare alle seguenti:
 - CEI 0-2: "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici"
 - CEI 64-8: "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata ed a 1500 V in corrente continua, norme generali"
 - CEI 11-1: "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica norme generali"
 - CEI 11-8: "Impianti di terra"
- Legge 791 del 18 ottobre 1977: "Attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee n. 72/73/CEE relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;

- Legge n. 46 del 5 marzo 1990 e relativo regolamento di attuazione DPR 447 del 6 dicembre 1991: "Norme per la sicurezza sugli impianti"
- Prescrizioni e norme dell'associazione nazionale per il Controllo della combustione (ISPESL)
- Legge 10/94 e relativo regolamento attuativo
- D.L. 19 settembre 1994, n. 626
- Norme UNI-CI
- L. 12/12/2001 N. 443
- D.P.R. 6/6/2001 N. 380 e s.m.i., D.L. 27/12/2002 n. 301

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie, antincendio ecc.) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG, ecc.)

Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

Le aree interessate dai lavori di realizzazione delle opere in progetto ricadono nelle seguenti zone vincolate dagli strumenti di pianificazione e salvaguardia territoriale:

Giardini Madre Beniamina Piredda

- Piano Urbanistico Comunale di Oristano (S3 / Aree per Spazi Pubblici Attrezzati a Parco e per il Gioco e lo Sport);

Area del vecchio campo sportivo, Is Arxioas

- Piano Urbanistico Comunale di Oristano (S3 / Aree per Spazi Pubblici Attrezzati a Parco e per il Gioco e lo Sport);
- UC / Uso civico (Ubicazione: Donigala F.6 m.138 – Emanazione: Decreto n.201 del 16.10.193);

Piazza Chiesa

- Piano Urbanistico Comunale di Oristano (S3 / Aree per Spazi Pubblici Attrezzati a Parco e per il Gioco e lo Sport);

Inquadramento urbanistico e Stato di Fatto

Le aree si collocano nella frazione di Donigala Fenughedu, posta a nord dell'abitato principale di Oristano. L'insediamento si sviluppa in direzione nord-sud, a ridosso di un percorso matrice, la via Oristano, coincidente con il tratto urbano della Strada Statale 292 che dal capoluogo conduce ad Alghero, attraversando i comuni del Sinis e della Planargia.

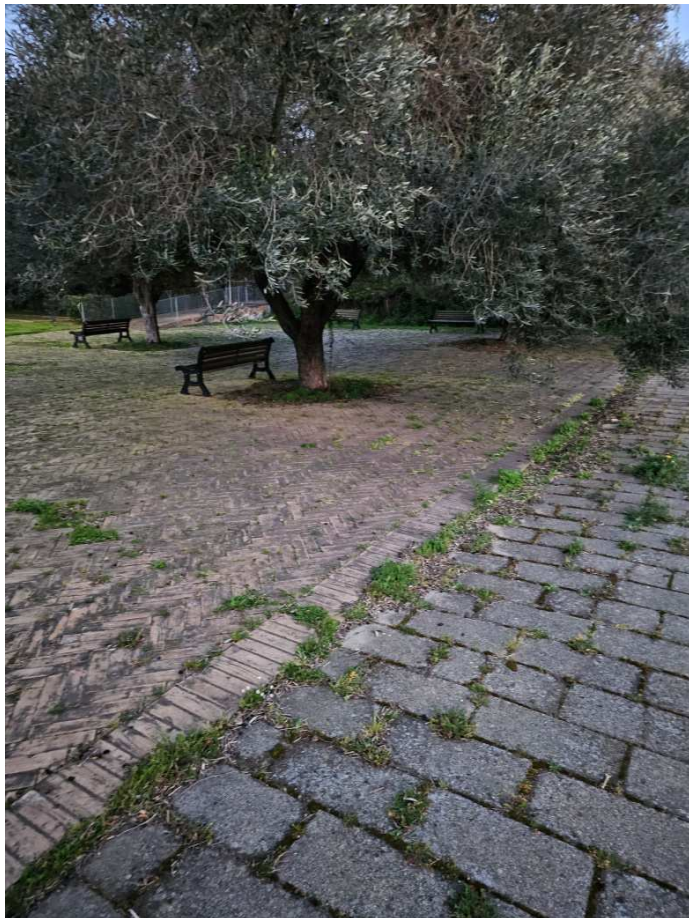
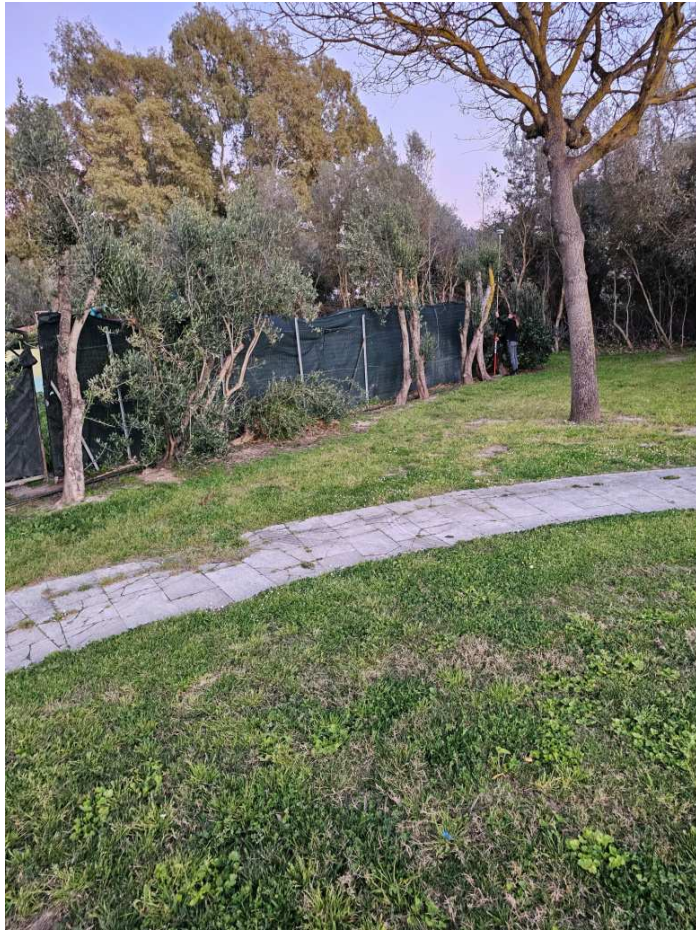
Giardini Madre Beniamina Piredda

La prima area in progetto, denominata Giardini Madre Beniamina Piredda, è situata a ridosso della Strada Statale 292 delimitata a Nord dalla via Brigata Sassari.

L'area, di forma quadrangolare pressoché regolare, confina ad est con la testata di una schiera derivante da un Piano di Zona di edilizia convenzionata ormai completato.

L'area è strutturata da sentieri ad andamento curvilineo che guidano l'immissione pedonale da nord-ovest conducendo, nell'angolo opposto, ad un'area pavimentata più ampia. Lungo le superfici si posizionano le sedute mentre le restanti superfici sono trattate a prato ed ospitano, oltre alla alberature, alcuni giochi direttamente ancorati al suolo vegetale.







Area del vecchio campo sportivo, Is Arxioas

La seconda area in progetto, denominata Area del vecchio campo sportivo Is Arxioas, è situata in posizione simmetrica rispetto a via Oristano; il lotto, di forma trapezoidale, è delimitato a ovest da Via Santa Petronilla, a sud-est dal Vico Nuova, a sud-ovest dal vico Secondo Cabras, mentre a nord è delimitato dai muri di cinta della proprietà private che si affacciano sulla via Cabras.

L'area si trova localizzata nel centro abitato di Donigala e ricade nel Foglio n° 528 sezione I denominata "ORISTANO NORD", della Carta d'Italia dell'I.G.M, censita al N.C.E.U. al Foglio 6, particelle 659, 660, 1.625, 1.627, 1.628 e 1.679, per un totale di 8.211 mq.

Il perimetro dell'area è parzialmente delimitato con un sistema di muretti in pietra su cui si alternano alcune piazzole a semicerchio, pavimentate in ciottolato; il resto del perimetro è caratterizzato dalla presenza di siepi ed alberature.

L'area si presenta come un grande incolto, sgombero da edifici, a eccezione del volume degli spogliatoi, a ridosso del limite occidentale, unica testimonianza del passato uso come campo sportivo.

Allo stato attuale l'area risulta essere poco valorizzata: si presenta sub-pianeggiante con la presenza di zone in rilevato nei pressi dell'edificio adibito a spogliatoi e delle aree depresse centrali dov'è localizzato un canale di scolo. A nord, in prossimità dei muri di cinta delle case confinanti, è presente un canneto.

Lungo il lato dell'area che confina con la via Santa Petronilla sono presenti alcuni pilastri in calcestruzzo visibilmente ammalorati.

L'edificio adibito in passato a spogliatoio per il campo da calcio versa in uno stato di totale abbandono. In posizione laterale rispetto all'immobile è presente un pozzo scavato a grosso diametro della profondità di circa 2,5 metri munito di coperchio di sicurezza in metallo e dotato di predisposizione per lucchetto. Le indagini effettuate nel progetto preliminare per rilevare il livello piezometrico hanno evidenziato che il pozzo risultava essere completamente vuoto, e pertanto inutilizzabile.







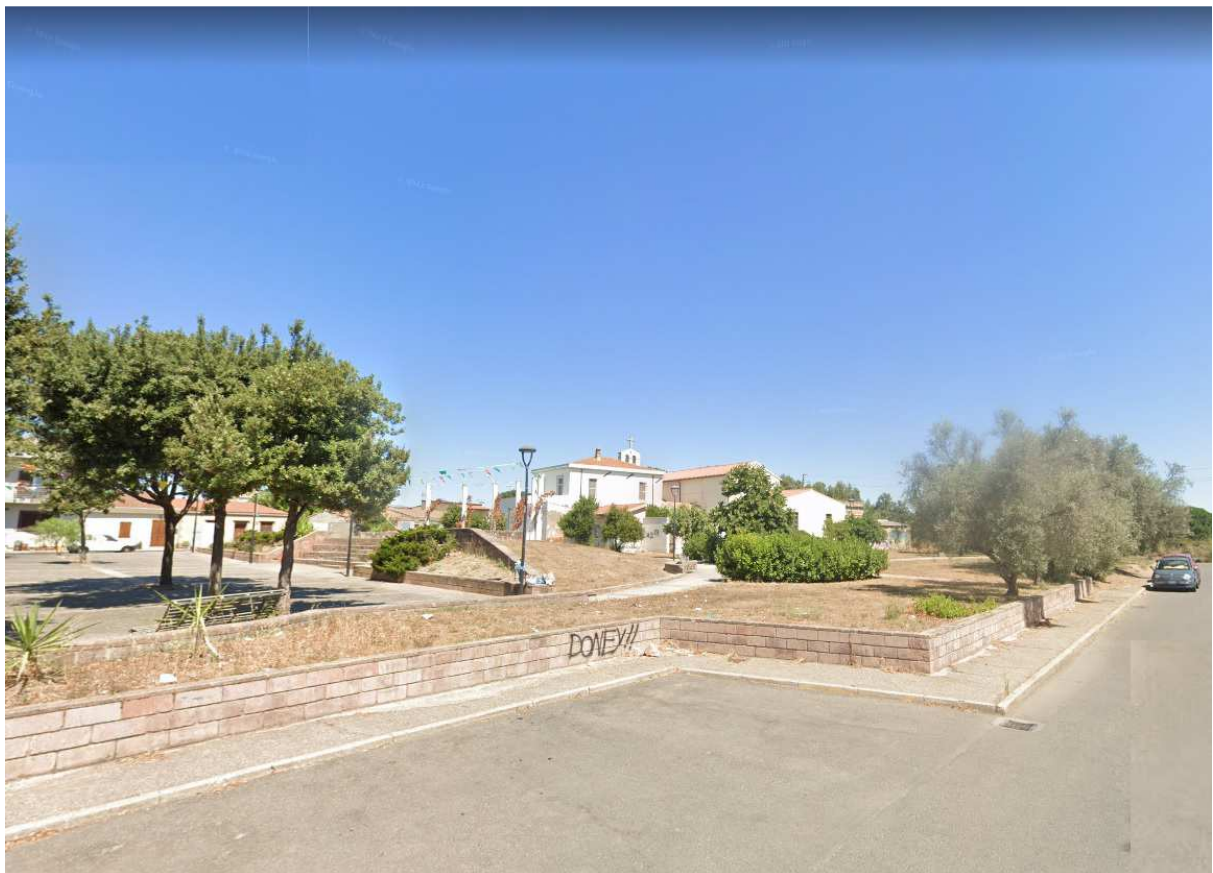
Piazza Chiesa

La terza area in progetto, denominata Piazza Chiesa, coincide con la piazza della chiesa, confina a nord-est con via Sant'Antonino, che costituisce la diramazione orientale di via Oristano.

La piazza si presenta come un rettangolo privo del quadrante nord-occidentale, occupato interamente dalla proprietà della Chiesa di Sant'Antonino, e a sud vi si affaccia la biblioteca. E' strutturata secondo un disegno misto, in parte ortogonale e in parte curvilineo, su cui si alternano aree minerali pavimentate e aree vegetali.

I diversi settori sono definiti e contenuti da bassi muri di altezza variabile. Le pavimentazioni sono miste, in materiale lapideo e cemento, e di tanto in tanto sono collocate sedute.

Quest'area presenta un potenziale notevole rispetto ai possibili usi urbani, in relazione alla posizione strategica nei pressi della Chiesa e della biblioteca, presentando, inoltre, uno spazio di qualità dimensionale e geometrica. Tuttavia, sembra essere privo di un'identità chiara, sia dal punto di vista formale che degli usi della comunità.







Motivazione delle scelte progettuali e Opere in progetto

La finalità precipua dell'intervento è la riqualificazione del sistema degli spazi aperti al pubblico della frazione di Donigala Fenughedu, restituendo alla comunità luoghi di incontro e scambio che, riqualificati dal punto di vista fisico, siano in grado di attivare nuovi usi.

Sulla base delle considerazioni precedentemente esposte, la soluzione progettuale consta di tre interventi mirati a realizzare gli spazi pubblici di seguito elencati:

- Giardini Madre Beniamina Piredda;
- Area del vecchio campo sportivo, Is Arxioas;
- Piazza Chiesa;

Le tre aree saranno modificate e riqualificate nei caratteri spaziali e d'uso, al fine di riattivare le frequentazioni da parte della comunità del tessuto degli spazi pubblici della frazione.

1. Giardini Madre Beniamina Piredda

Si tratta di un intervento di riqualificazione che mira a strutturare in maniera più chiara lo spazio, rinnovando e integrando le attrezzature presenti al fine di determinare uno spazio di gioco che accolga differenti target.

L'intervento si sviluppa con azioni minime che investono prevalentemente le superfici calpestabili, attraverso:

- Riqualificazione della vegetazione;
- Risistemazione con ciottoli di porzione di prato esistente;
- Rifacimento ed adeguamenti pavimentazioni esistenti,
- Potatura alberi e siepi esistenti.

2. Area del vecchio campo sportivo, Is Arxioas;

L'intervento mira a generare uno spazio di svago per differenti target di popolazione, intercettando gli usi sportivi passati ma recenti che l'area ha accolto. Inoltre, in relazione alla temporalità che consente di immaginare usi diversi alternati in base a stagioni, giorni della settimana e orari, si è valutato di inserire attrezzature utili per eventi di carattere non necessariamente sportivo.

Per questa ragione si prevede la realizzazione di:

- Area giochi per bambini
- Area attrezzata per fitness all'aperto;
- Area yoga;
- Campo di beach volley;
- Palco eventi;

A queste dotazioni si accompagna:

- Scorticamento dell'intera superficie per rimodellare il profilo dell'area e creare ove possibile superfici complanari che possano meglio accogliere le varie attività sportive e ricreative;
- Fornitura e posa del terreno vegetale per prato seminato;
- Realizzazione prato seminato;
- Piantagione di siepi
- Messa a dimora di alberi;
- Realizzazione pozzo;
- Realizzazione Impianto di irrigazione;
- Realizzazione impianto di Illuminazione;
- Struttura in massetto armato palco eventi;
- Realizzazione percorsi pedonali e carrabili in calcestruzzo architettonico;

➤ **Piantumazione di prato, siepi e arbusti e impianto d'irrigazione**

Realizzata la fase preliminare della preparazione dell'intera area attraverso la pulizia e lo scorticamento si procederà a ridisegnare il verde. Per le sole aree destinate a prato sarà realizzato l'impianto d'irrigazione che, viste le dimensioni dell'area d'intervento (circa 6000 mq), non potrà essere semplicemente collegato alla rete idrica gestita dell'ente Abbanoa: per assolvere alle esigenze idriche del verde in progetto si opterà per la realizzazione di un serbatoio interrato della capienza complessiva di 20.000 litri avente

come fonte di approvvigionamento idrico principale un pozzo trivellato da realizzarsi. La realizzazione dell'impianto si può sintetizzare con uno scavo a sezione ristretta e obbligata per la posa delle tubature ed il loro rinterro, la fornitura e messa in opera di raccordi in polietilene di varia tipologia e diametro, di irrigatori dinamici a turbine pop-up, di elettrovalvole chiuse e relativi cavi, di programmatore irrigazione a zone, di rubinetteria in pvc, di tubi per ala gocciolante.

Realizzato l'impianto d'irrigazione si procederà con la posa di terra vegetale e inerbimento con semina a spaglio delle aree. Le sementi saranno scelte tra le tipologie che richiedono minor manutenzione di tagli e cura in generale essendo l'area molto vasta. La tipologia di prato sarà differente per le aree destinate al fitness e al parco giochi dove è necessario assolvere una funzione di vero e proprio tappeto compatto per attutire eventuali cadute. Le restanti zone che fungono da connettivo tra i percorsi e le aree destinate alle attività sportive e ricreative sarà di essenze con una maggior resistenza e meno necessità di cure.

Riportando quanto già indicato nello studio preliminare approvato si descrivono di seguito le fasi di piantumazione.

Le specie arbustive ed arboree più idonee al sito sono le Quercus Pubescens e Ilex che potranno essere fornite dai vivai dell'Ente Foreste della Sardegna. Le operazioni comprenderanno quindi la fornitura delle piante con vaso, la formazione delle buche di idonee dimensioni, eseguite a mano o con mezzo meccanico, lo sgombero dei materiali di risulta, la stesa di strato di concime sul fondo dello scavo, la posa in opera della pianta, la posa di palo tutore od altro adatto accessorio, il riempimento dello scavo con terra di coltura, il costipamento dello stesso e l'innaffiamento finale;

Piantumazione di siepi, compresa la fornitura delle piantine, la formazione delle buche di idonee dimensioni, eseguite a mano o con mezzo meccanico, lo sgombero dei materiali di risulta, la stesa di strato di concime sul fondo dello scavo, la posa in opera della pianta, la posa di palo tutore od altro adatto accessorio, il riempimento dello scavo con terra di coltura, il costipamento dello stesso e l'innaffiamento finale;

Piantumazione di alberi compresa la formazione delle buche di idonee dimensioni, eseguite a mano o con mezzo meccanico, lo sgombero dei materiali di risulta, la stesa di strato di concime sul fondo dello scavo, la posa in opera della pianta, la posa di palo tutore od altro adatto accessorio, il riempimento dello scavo con terra di coltura, il costipamento dello stesso e l'innaffiamento finale;

➤ **Palco eventi**

Le esigenze della committenza e dei futuri fruitori dell'area hanno indirizzato la progettazione verso la realizzazione di una struttura fissa che potesse assolvere alla funzione di palco per gli eventi e manifestazioni in genere.

Come accennato in premessa nella descrizione dell'area, si è individuata la zona nord del lotto, fronte edificio ex spogliatoi, essendo naturalmente posta ad una quota più alta di circa 80 cm e richiedendo una minor movimentazione di terre. Si è scelto di realizzare una piattaforma in cls armato di dimensioni 10 mt x 10 mt circa, pressoché incassata ed inglobata nel terreno e pertanto poco percepibile se non direttamente in situ.

➤ **Percorso salute e aree fitness**

Questa tipologia d'intervento comprende la realizzazione di un circuito ad anello di circa 350 metri di lunghezza e 2 metri di larghezza, pavimentato con calcestruzzo architettonico, dotato di quattro aree attrezzate per l'esecuzione di esercizi ginnici a corpo libero. Il percorso salute è un circuito disegnato nel verde che prevede una serie di tappe nelle quali è previsto lo svolgimento di un diverso tipo di esercizio per ogni tappa, da eseguire a corpo libero oppure con l'ausilio di attrezzature specifiche (sbarre, pali, panche, scalini, cavalline etc.). Le varie stazioni sono poste in sequenza e progressiva difficoltà di attività lungo un sentiero trasversale rispetto al circuito stesso, così da consentire la scelta dell'uno o dell'altro senza dover percorrere lo stesso tracciato.

Per la realizzazione dell'intervento sopra descritto si prevedono le seguenti attività preliminari:

- Scotico del terreno per una profondità media di cm 20, per la preparazione del piano di posa che,
- Realizzazione massetto armato completato con pavimentazione in calcestruzzo architettonico per il circuito
- Posa terra vegetale e piantumazione con manto erboso compatto con funzione antitrauma nelle piazzole per il fitness.

➤ **Area per pratica Yoga**

L'intera area è pari a 200 mq circa, di cui 100 mq occupati da una pedana in legno circondata da prato circostante della stessa essenza utilizzata per le aree fitness. La zona yoga, contigua alla grande prato naturale fronte palco.

Il terreno sarà oggetto di scotico, posa di terra vegetale e piantumazione di prato.

➤ **Campo Beach volley**

In posizione quasi centrale rispetto all'intera area, verrà realizzato un campetto di beach volley delle dimensioni 16 x 8 mt con fascia di zona libera circostante per un'ampiezza totale di 22 x 14 mt. Si procederà con uno scavo poco più ampio delle dimensioni del campo e una volta costipato il terreno, verrà posato un sottofondo di sabbia di circa 50 cm. Il campo sarà completo delle opportune attrezzature quali pali, rete e perimetrazione delle aree di gioco.

➤ **Area giochi per bambini**

L'area prescelta per i giochi per bambini è posta a sud del lotto ed in prossimità dei parcheggi che con ingresso su Vico Nuova. La scelta è stata motivata dalla necessità di avere spazi più ampi ma con accesso più riservato e sicuro rispetto alla via Santa Petronilla, essendo questa a forte intensità di traffico veicolare. Nelle restanti parti quest'area risulta circondata dal percorso salute. L'inerbimento con semina a spaglio farà da tappeto ai giochi che verranno installati. Le aree con altezza di caduta superiore ad 1 mt, saranno realizzate con adeguato strato di sabbia con funzione antitrauma.

➤ **Ingresso su via Santa Petronilla**

L'ingresso al parco è garantito da numerosi accessi lungo il suo perimetro.

Gli accessi principali di immediato riconoscimento, data l'ampiezza, saranno quello pedonale, realizzato su una delle piazzole semicircolari esistenti, che si innesta nel fronte su via Santa Petronilla e quello carrabile contiguo all'edificio degli ex spogliatoi.

La scelta dell'ingresso carrabile, pavimentato in calcestruzzo lavato, è stata fatta con la prospettiva che l'edificio degli ex spogliatoi possa avere un futuro utilizzo finalizzato alle attività del parco, con presenza di un punto di ristoro e servizi igienici.

Tale posizione è funzionale anche agli eventi che si svolgeranno sul palco, eventuali service e impianti vari.

Su tutto il lotto sarà realizzata la predisposizione per l'impianto di illuminazione.

3. Piazza della Chiesa – Parco della lettura

L'intervento mira a realizzare un parco della Lettura, riqualificando lo spazio fisico e dotandolo delle necessarie attrezzature per questa funzione.

Anche in questo caso le azioni necessarie riguardano soprattutto l'organizzazione delle superfici e gli arredi presenti, quindi gli interventi in progetto sono:

- Riqualificazione ed Integrazione della vegetazione;
- Realizzazione giardino roccioso
- Adeguamenti pavimentazioni esistenti,
- Potatura alberi e siepi esistenti;
- Sistemazione e pulizia muretti esistenti

Per l'RTP Marotto-Pattitoni-Masia-Zugno Brunetti
Dott. Ing. Manuele Marotto

